



ISTITUTO SAN GIORGIO

Via Bernardino da Feltre 9 -27100 Pavia (PV)

Tel 0382 21011 Fax 0382 32057

www.isg.pv.it info@isg.pv.it

Scuola dell'infanzia

Ai genitori degli SCOIATTOLI, LEPROTTI, ORSETTI

Pavia, 22 settembre 2015

Si comunica ai gentili genitori dei bambini della scuola dell'infanzia, interessati all'attività psicomotoria in piccoli gruppi che l'attività inizierà VENERDÌ 9 OTTOBRE secondo il seguente orario:

Durata: Ottobre 2015- Maggio 2016

Venerdì pomeriggio: 13.30-14.30 I gruppo LEPROTTI

14.30-15.30 II gruppo ORSETTI

15.30-16.30 III gruppo SCOIATTOLI

in aula di psicomotricità

Date:

Ottobre: 9, 16, 23, 30

Novembre: 6, 13, 20, 27

Dicembre: 4, 11, 18

Gennaio: 8, 15, 22, 29 + colloqui con i genitori

Febbraio: 5, 12, 19, 26

Marzo: 4, 11, 18

Aprile: 1, 8, 15, 22, 29

Maggio: 6, 13 + eventuali recuperi e colloqui con i genitori

A gennaio e a maggio, si avviseranno i genitori delle disponibilità per i colloqui, tramite un modulo in bacheca.

Prima di procedere con l'iscrizione è importante confrontarsi con l'insegnante di classe.

In segreteria è possibile ritirare il modulo di iscrizione da riconsegnare entro Venerdì 2 ottobre.

Con i più cordiali saluti,

Il Direttore generale
Santina Madè

Arcobaleno Coop. Soc. a r.l. onlus

P. Iva e Cod.Fisc. 01301340186

Albo delle Cooperative A120511



ISTITUTO SAN GIORGIO

Via Bernardino da Feltre 9 -27100 Pavia (PV)

Tel 0382 21011 Fax 0382 32057

www.isg.pv.it info@isg.pv.it

Scuola dell'infanzia

Progetto "Movimento per crescere" a.s. 2015-16

Attività psicomotoria funzionale per la scuola dell'infanzia

Premessa al progetto.

“La psicomotricità non è un nuovo metodo di educazione fisica, ma una concezione generale dell'utilizzo del movimento come mezzo di educazione globale della persona” (J. Le Boulch Educare con il movimento.)

Destinatari

Il progetto è così denominato, poiché indirizzato ai bambini frequentati la scuola materna presso l'Istituto San Giorgio a Pavia.

In particolare è indirizzato ai bambini di tre, quattro e cinque anni, che necessitano proprio del movimento per trovare il modo giusto di esprimersi e come veicolo facilitatore per gli apprendimenti.

Numerosità: minimo 4 massimo 8 bambini per gruppo

Il numero ristretto per ogni gruppo è dovuto al lavoro individualizzato che si realizzerà specificatamente per ogni bambino.

Strategie e metodologia educativa.

L'Educazione Psicomotoria è la metodologia che educa attraverso il movimento ed al movimento, infatti, il movimento rappresenta per il bambino la via privilegiata attraverso la quale conosce, apprende e comunica.

Tramite la metodologia della psicomotricità funzionale all'interno di piccoli gruppi si svolgeranno i giochi più idonei per portare progressivamente il bambino ad imparare a gestire le relazioni con l'adulto e con i pari. L'uso di piccoli e grandi oggetti, l'alternanza di giochi di gruppo, la rappresentazione grafica, i giochi di espressione libera permettono di creare con il bambino attività differenti, ma finalizzate alla comprensione delle regole, socializzazione. L'educatore è perciò attento a cogliere i caratteri della motricità dei bambini, la loro capacità di comunicare e di giocare, le loro difficoltà e le loro "vittorie", la loro capacità di rappresentare; la loro progressiva organizzazione di un pensiero via via più complesso.

Gli obiettivi raggiunti tramite l'attività psicomotoria diventano così "terreno" dove si sviluppano le condizioni per i futuri apprendimenti.

Arcobaleno Coop. Soc. a r.l. onlus

P. Iva e Cod.Fisc. 01301340186

Albo delle Cooperative A120511



ISTITUTO SAN GIORGIO

Via Bernardino da Feltre 9 -27100 Pavia (PV)

Tel 0382 21011 Fax 0382 32057

www.isg.pv.it info@isg.pv.it

Scuola dell'infanzia

Obiettivo generale

Condurre i bambini ad una sempre maggiore consapevolezza delle capacità motorie del corpo, in un contesto relazionale positivo, per un arricchimento dello schema corporeo, tramite le loro personali risposte motorie.

Obiettivi specifici di apprendimento:

1. sapersi relazionare positivamente con i compagni.
2. arricchire lo schema corporeo
3. Saper rispondere personalmente all'interno del contesto di regole

Finalità.

Conoscenza, comunicazione, apprendimento e socializzazione, sono i mezzi per arrivare a strutturare uno schema corporeo sempre più cosciente.

Lo schema corporeo o immagine del corpo può essere considerato come una conoscenza che si ha del proprio corpo, sia in posizione statica che in movimento, in rapporto alle diverse parti fra loro e in rapporto allo spazio e agli oggetti. In particolare, tramite la musica si struttureranno attività di gioco simbolico, con tanti e diversi oggetti si struttureranno attività finalizzate alla capacità di aggiustamento per condurre i bambini ad un livello di gioco sempre più strutturato, tramite giochi di relazione si scopriranno le potenzialità del rapporto positivo e finalizzato ad un obiettivo comune, tramite la percezione si consolideranno le capacità di sapersi fermare e percepire le parti del corpo e si scopriranno i nomi e le posizioni, delle une rispetto alle altre.

“Uno schema corporeo incerto può portare a difficoltà nella relazione oggetto-mondo traducendosi sul piano:

- della percezione, manifestandosi a livello della percezione spazio-temporale;
- della motricità: in goffaggine e scarsa coordinazione;
- nella relazione con l'altro, in cui si manifesterà insicurezza.